



ATTIVITÀ 2008

Mani Unite, pur essendo una realtà giovane, è nata dall'esperienza di solidarietà di persone che, da oltre vent'anni, stanno contribuendo alla crescita di un paese, il Mozambico, oggi impegnato a ricostruire il proprio futuro.

I programmi di Mani Unite hanno l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei bambini del Mozambico attraverso azioni di sostegno nel settore dell'educazione e della nutrizione, per promuoverne il loro corretto sviluppo.

Molti di loro soffrono infatti di denutrizione, un'emergenza invisibile specialmente nella fascia d'età da 0 a 5 anni. A differenza di quanto generalmente si ritiene, solamente una piccola parte delle morti per denutrizione consiste in vere e proprie morti per fame: nella maggior parte dei casi la denutrizione colpisce lentamente e silenziosamente, rallentando lo sviluppo fisico e intellettuale, provocando ritardi permanenti e minando la capacità dell'organismo di reagire con successo alle infezioni e alle malattie.

A molti bambini è negata inoltre l'istruzione, per l'impossibilità a sostenerne i costi, per l'insufficiente numero di scuole, per la necessità di lavorare per aiutare i genitori e per l'Aids, che in questi anni sta causando decine di migliaia di orfani costretti ad interrompere la scuola. Un bambino che non sa leggere è destinato a diventare un adulto che difficilmente sarà in grado di migliorare la propria condizione: senza istruzione è difficile avere un impiego e non è possibile interagire con le istituzioni del proprio Paese.

Sostenere queste iniziative non è facile. La crisi economica mondiale e l'aumento dei prezzi hanno reso difficoltose le nostre attività, possibili solo attraverso i contributi che pervengono e le offerte spontanee.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che, con la loro generosità, hanno reso possibile a molti bambini l'inizio di un cammino di sviluppo e di speranza per un avvenire migliore.

Mani Unite Mozambico

PROGETTO DJAMBO



Il contesto

Il progetto **Djambo** si svolge nel quartiere di Manga, situato alla periferia della città di Beira. Questo quartiere presenta in maniera accentuata tutte le caratteristiche delle periferie suburbane del Mozambico: condizioni igienico sanitarie carenti, disoccupazione, infanzia abbandonata. La densità abitativa è elevata a causa del grande numero di persone giunte nel periodo della guerra civile alla ricerca di maggior sicurezza e non più ritornate alle loro località d'origine. È diffusa l'economia informale, unica alternativa alla sopravvivenza.

Elevato anche l'indice di **mortalità infantile** causato dalle malattie ed aggravato, in questi ultimi anni, dall'**Aids** che in Mozambico ha un'incidenza del 18 % e provoca un elevato numero di orfani a cui è necessario garantire protezione e assistenza.

Nella località dell'intervento la situazione minorile è aggravata dall'estrema povertà esistente: le famiglie spesso non hanno la possibilità di garantire l'istruzione ai figli, di procurare loro il cibo e le cure mediche adeguate. I bambini sono spesso vittime della malnutrizione, della malaria e di infezioni alle vie respiratorie.

L'economia familiare si basa su ciò che le madri riescono a commerciare nei mercati locali, costringendo spesso i loro figli a seguirle in luoghi privi di igiene. La rete socio-sanitaria è estremamente carente sia in termini di strutture che equipaggiamento ed è priva di personale adeguato.

L'iniziativa è nata dall'esigenza di **accogliere i minori orfani o privi di legami familiari** per le precarie condizioni economiche e sociali, ed ha i seguenti obiettivi:

- reintegrare nella **comunità** e nella **famiglia** i minori che vivono per la strada;
- provvedere alla loro **educazione** accogliendoli in un'adeguata struttura e fornendo **assistenza** per lo sviluppo della loro persona;
- motivarli ad una vita di relazioni **affettive** e **sociali**.

Oltre al sostegno dei minori accolti, il Villaggio dei Santi Innocenti si pone come punto di riferimento anche per coloro che vivono nel quartiere e che si trovano in situazione di difficoltà, mediante il sostegno educativo e alimentare.

Attività realizzate

Istruzione

Nel 2008 sono stati iscritti 74 alunni alla scuola primaria. Quasi tutti hanno seguito anche il doposcuola pomeridiano con l'obiettivo di ricevere un supporto nello studio rinforzando la lettura, la scrittura e la matematica. Ampio spazio è stato dato anche alla creatività e al disegno, specialmente per i più piccoli.

Una particolare attenzione è stata rivolta alle bambine. Quelle sostenute sono quasi tutte orfane di uno o entrambi i genitori e la loro età varia tra 3 e 14 anni. Le più grandi frequentano la scuola e anche per loro sono stati avviati dei programmi didattici di rafforzamento delle capacità di lettura e di interpretazione dei testi.

Alimentazione

L'alimentazione ha rispettato le abitudini e le condizioni alimentari dei beneficiari grazie alla collaborazione di un nutrizionista. Vi sono stati progressi nei casi di alcuni bambini denutriti grazie a diete con particolari apporti vitaminici e periodici controlli sanitari. In genere l'alimentazione include farinacei, pesce, carne e frutta.

PROGETTO KURULA



Il contesto

Il progetto **Kurula** si propone di promuovere il benessere dei minori che vivono in alcuni quartieri della periferia di Maputo, la capitale del Mozambico, caratterizzati da un notevole addensamento della popolazione, spesso priva di accesso al lavoro e ai servizi sociali.

Questo fenomeno ha conosciuto un'accelerazione a seguito delle inondazioni che hanno colpito il sud del paese nel 2000, a causa delle quali migliaia di persone hanno abbandonato le aree rurali per riversarsi alla periferia della città alla ricerca di fonti di reddito. Le abitazioni sono spesso sprovviste di servizi igienici mentre le donne, e sovente i bambini, dedicano gran parte del loro tempo e delle loro energie al trasporto giornaliero di acqua.

Come in molte altre zone del Mozambico, emergono alcuni aspetti distintivi quali condizioni **igienico-sanitarie carenti** e **problemi nutrizionali**, soprattutto fra i minori, i cui indici di denutrizione e di mortalità infantile risultano elevati a causa della povertà esistente e delle malattie, aggravate in questi ultimi anni dall'Aids.

Le principali cause di morte tra i bambini sono la **malaria**, le **infezioni respiratorie** e il **morbillo**. L'estrema povertà è legata anche all'Aids: secondo recenti stime il numero dei bambini orfani a causa dell'epidemia è di oltre 500 mila su un totale complessivo di circa 1,4 milioni. Per quanto riguarda il settore scolastico, gli sforzi compiuti dal governo non sono stati ancora in grado di sanare la mancanza di strutture didattiche e di personale. La frequenza scolastica si riduce dopo il quinto anno di studi mentre la qualità dell'istruzione è bassa a causa dell'impreparazione degli insegnanti.

Attività realizzate

Attività ricreative e pedagogiche

Con l'obiettivo di favorire la socializzazione e lo sviluppo delle competenze di base, importanti per lo sviluppo individuale, sono state realizzate diverse attività ricreative e pedagogiche per gli alunni che frequentano la scuola primaria. Alcune attività sono state svolte in spazi aperti ed hanno riguardato il disegno, la danza tradizionale, il teatro ed i giochi di gruppo.

Distribuzioni di materiale scolastico e vestiario

Per favorire la frequenza scolastica è stato distribuito materiale scolastico oltre a vestiario e coperte.

Attività di sensibilizzazione

Nel corso del 2008 l'intervento, oltre che alla periferia di Maputo, è stato esteso anche ad alcune località della provincia di Nhamatanda, particolarmente colpite dal flagello dell'Aids. Le comunità locali sono state sensibilizzate circa le problematiche legate all'epidemia oltre alla necessità di un cambiamento positivo di comportamento.

Sono stati inoltre organizzati momenti di sensibilizzazione con i genitori dei minori assistiti circa i rischi della malaria e le modalità di prevenzione. È stato sottolineato il rischio di ricorrere alla medicina tradizionale per la cura delle malattie e l'utilizzo di medicinali scaduti o falsi.

Attività sociali

Con l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie circa i doveri educativi, si sono svolti degli incontri con i genitori per condividere problemi, suggerimenti ed esperienze.

Sono stati inoltre organizzati dei momenti di sensibilizzazione circa i rischi sociali degli adolescenti su droga, alcool ed eventuali problematiche familiari, oltre a corsi di prevenzione sanitaria e di igiene, dando avvio al programma di visite domiciliari presso le abitazioni dei minori assistiti.

Per il futuro, si prevede di continuare il lavoro educativo tra i bambini e le loro famiglie, realizzando azioni coordinate con la comunità ed i genitori, in modo da incentivare la loro partecipazione nell'educazione dei figli e favorire corrette relazioni.

SINTESI RENDICONTAZIONE

Le tabelle che seguono riportano l'utilizzo delle risorse nel corso del 2008 ed il loro rapporto in proporzione alla disponibilità. Per una maggior chiarezza, sono riportate due tabelle, una per le risorse raccolte in Italia e l'altra su quanto impiegato complessivamente in Mozambico. I valori sono espressi in euro.

Risorse raccolte in Italia

Descrizione	Entrate	Uscite
Entrate c.c. bancario	4.155,00	
Dispon. Iniziale c.c. bancario	152,80	
Iniziativa Salvadanai Solidali	4.400,00	
Totale entrate	8.707,80	
Spese bancarie		301,62
Inviato a progetti		5.200,00
Entrata cassa x spese correnti		3.070,00
Totale uscite		8.571,62
Disponibilità finale cassa	520,60	
Disponibilità finale banca	138,18	

Risorse impiegate complessivamente in Mozambico

Descrizione	Entrate	Uscite	%
Entrate c.c. bancario	35.105,05		88,55
Dispon. Iniziale c.c. bancario	139,20		0,35
Iniziativa Salvadanai Solidali	4.400,00		11,10
Totale entrate	39.644,25		100,00
Spese bancarie		575,91	1,51
Spese utenze		701,14	1,84
Costi gestione		6.566,99	17,28
Interventi sostegno		30.160,47	79,36
Totale uscite		38.004,51	100,00
Disponibilità finale cassa	67,65		

(1) Apporti provenienti da donazioni e collaborazioni con altri enti.

Le attività collegate agli interventi di sostegno, che rappresentano l'appoggio all'infanzia nella sua crescita, nella soddisfazione dei bisogni primari e nella creazione delle condizioni che danno accesso all'educazione, hanno assorbito il 79,36% delle entrate. È da rilevare che le entrate non sono tutte attribuibili alle adozioni a distanza, ma anche a libere offerte, gran parte delle quali ricevute direttamente in Mozambico, in cui Mani Unite ha la sede principale.

Entrate e Disponibilità iniziali

Al 1/1/2008 la disponibilità iniziale in Mozambico era di € 139,20 mentre quella finale è stata di € 67,65 con un totale di € 39.644,25 di entrate.

Su questo totale, l'importo utilizzato per le iniziative di sostegno è stato di € 30.160,47.

Utilizzo delle Risorse

Le attività di Mani Unite hanno riguardato l'assistenza all'infanzia in difficoltà mediante la distribuzione di materiale scolastico e vestiario, oltre ad interventi di sensibilizzazione riguardanti l'Aids, la malaria e i rischi sociali derivanti dall'uso della droga e sostanze alcoliche.

Costi di gestione

I costi di Gestione hanno assorbito Usd 10.854,98 pari al 19.54% della disponibilità iniziale. I costi di gestione riguardano il funzionamento della struttura operativa e le spese relative alle azioni necessarie ai programmi, oltre i contatti con le comunità, le strutture amministrative e la cura dei rapporti sociali con potenziali partner.



Mani Unite Mozambico
Italia: Via Cividale 133 - 33100 UDINE
Tel +39 04321845007 - Fax +39 04321845008 - Cell. + 39 3482661321
Codice Fiscale 95109720102 - Conto Corrente Postale 80058464
www.maniunite.org info@maniunite.org

Mãos Unidas Mozambique
Mozambique: Av. Karl Marx, 1452 r/c – MAPUTO
Tel. +258 21329835 - Fax +258 21321510 - Cell. +258 844797688
Nuit 900082071 - www.maosunidas.org info@maosunidas.org